

ITALIEN – SUJET (évaluation 3, tronc commun)

ÉVALUATION 3 (3^e trimestre de terminale)
Compréhension de l'oral, de l'écrit et expression écrite

Le sujet porte sur l'axe 3 du programme : **Art et pouvoir**.

Il s'organise en trois parties :

- 1- **Compréhension de l'oral (10 points)**
- 2- **Compréhension de l'écrit (10 points)**
- 3- **Expression écrite (10 points)**

Vous disposez tout d'abord de **cinq minutes** pour prendre connaissance de **l'intégralité** du dossier.

Puis vous entendrez trois fois le document support de la compréhension de l'oral. Les écoutes seront espacées d'une minute. Vous pouvez prendre des notes pendant les écoutes.

À l'issue de la troisième écoute, vous organiserez votre temps (1H30) comme vous le souhaitez pour **rendre compte en français** du document oral et **en français ou en italien** du document écrit et pour **traiter en italien le sujet d'expression écrite**.

1. Compréhension de l'oral

Document 1 : *Addio allo storico dell'arte Philippe Daverio*.

Source du document : www.askanews.it, 02/09/2020.

En rendant compte du document 1 en français, vous montrerez que vous avez compris :

- **le contexte** : le thème principal du document, la situation, les personnages / les personnes, etc. ;
- **le sens** : les événements, les informations, les points de vue, les éventuels éléments implicites, etc. ;
- **le but** : la fonction du document (relater, informer, convaincre, critiquer, dénoncer, divertir etc.), les destinataires et le style (informatif, fictionnel, humoristique, critique...), etc.

Vous pouvez organiser votre propos comme vous le souhaitez ou suivre les trois temps suggérés ci-dessus.

Modèle CCYC : ©DNE																												
Nom de famille (naissance) : <small>(Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)</small>																												
Prénom(s) :																												
N° candidat :											N° d'inscription :																	
 <small>Liberté • Égalité • Fraternité</small> <small>RÉPUBLIQUE FRANÇAISE</small>	<small>(Les numéros figurent sur la convocation.)</small>																											
	Né(e) le :			/			/																					

1.1

2. Compréhension de l'écrit

En rendant compte du document 2 en français ou en italien, vous montrerez que vous avez compris :

- **le contexte** : le thème principal du document, la situation, les personnages / les personnes, etc. ;
- **le sens** : les événements, les informations, les points de vue, les éventuels éléments implicites, etc. ;
- **le but** : la fonction du document (relater, informer, convaincre, critiquer, dénoncer, divertir etc..), les destinataires et le style (informatif, fictionnel, humoristique, critique...), etc.

Vous pouvez organiser votre propos comme vous le souhaitez ou suivre les trois temps suggérés ci-dessus.

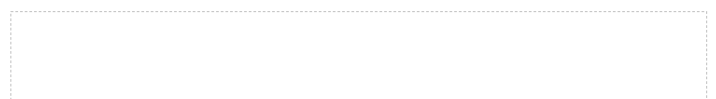
Vous montrerez aussi que vous avez compris l'ensemble du dossier de compréhension (orale et écrite) en répondant en français ou en italien à cette question (environ 40 mots) :

À votre avis, lequel des documents (1 et 2) illustre le mieux l'axe 3 : Art et pouvoir ? Justifiez votre point de vue en vous appuyant sur les deux documents.

Document 2

Il quadro

Tale Martinati commerciante di liquori, trovandosi con una grande abbondanza di denaro, come si dice, liquido, preso consiglio da un suo nipote frequentatore di ambienti artistici, decise di investire parte dei suoi risparmi nell'acquisto di quadri. Il Martinati che non se ne intendeva, lasciò fare al nipote, il quale ebbe presto fatto di mettergli insieme una piccola raccolta di opere di tutti i nostri migliori pittori contemporanei. Il Martinati un tempo non avrebbe dato un soldo delle tele che il nipote gli faceva comperare a caro prezzo. Egli era rimasto fermo ai due concetti del bello e dell'imitazione del vero; [...] Tuttavia il Martinati, uomo ignorante, non aveva il coraggio di contraddire apertamente il nipote; e, sospirando, continuava ad affollarsi la casa di queste tele, che a lui, più che dipinte, parevano malamente imbrattate¹.





15 Ma c'era tra lui e il nipote una sorda guerra, una polemica sotterranea. Pur
continuando a sborsare quattrini² per l'acquisto di supposti capolavori, il Martinati
meditava di prendersi di sorpresa una rivincita sul parente presuntuoso. Voleva
comperare segretamente un quadro e tutto ad un tratto presentarlo al nipote. [...] Il
Martinati che era diventato frequentatore assiduo di aste³ e di antiquari, pensò
finalmente di aver trovato il fatto suo. Si trattava di un quadro di vaste proporzioni
raffigurante, come gli disse il mercante, Marcantonio quel grande generale, e la regina
Cleopatra. [...]

20 Appeso il quadro al posto d'onore nella sala di pranzo, il Martinati invitò il nipote
e non senza trepidazione gli mostrò il suo acquisto. Il nipote non lanciò più di
un'occhiata al quadro, domandò quindi al Martinato quanto l'avesse pagato e infine
dichiarò freddamente che il quadro era una vecchia crosta e valeva meno della cornice
25 in cui era incastonato. Irritato, il Martinati rispose che lui era convinto del contrario.
Non fosse altro che per la verità delle due figure che parevano vive.

30 Se quel quadro, con quelle due figure così simili a due persone vere non valeva
nulla, che cosa valevano in tal caso le tele impiasticciate¹ ed incomprensibili che il
nipote gli aveva fatto comprare? Il nipote levò le spalle e disse che gliel'aveva spiegato
tante volte: in pittura contava l'arte non l'oggetto rappresentato. Rispose il Martinati
che secondo lui la principale qualità di un quadro era di raffigurare cose che si
potevano capire e ammirare.

Alberto Moravia, *Il quadro*, 1943.

1. imbrattare, impasticciare = *barbouiller*.
2. i quattrini: i soldi.
3. l'asta = *la vente aux enchères*.

3. Expression écrite (120 mots)

Sujet 1

Leggi su un blog, tre reazioni diverse a proposito del rapporto tra l'arte e i soldi. Quale
posizione senti più vicina alle tue idee? Spiega perché.

- *Giuseppe* scrive: l'arte e il denaro sono un binomio costante nella storia. L'arte
esiste solo perché esiste un mercato dell'arte ed è bene così.

- *Osvaldo* scrive: l'arte è solo un pretesto e la gente non ha altro pensiero che
guadagnare soldi. Più che il gusto, nell'arte domina il disgusto.

- *Chiara* scrive: il prezzo di un'opera d'arte dovrebbe essere fissato solo da
quanto il compratore è disposto a sborsare per possederla. Non può dipendere
da vergognose speculazioni.

